

riordinamento delle carriere dipendenti dal Ministero degli affari esteri sia svolta al riprendersi dei lavori parlamentari.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

Interrogazione.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Domanderei di rispondere subito ad una interrogazione dell'onorevole Arigò relativa ad un ricorso del comune di Messina.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica domanda di rispondere subito all'interrogazione dell'onorevole Arigò al ministro della pubblica istruzione, « per sapere se sia stato provveduto intorno ad un ricorso del comune di Messina contro i provvedimenti del Consiglio provinciale scolastico di quella città del 29 settembre e 14 ottobre 1905 e del 20 gennaio 1906 e nella negativa quali ostacoli si frappongano alla risoluzione, mentre dall'attuale stato di cose deriva grave danno finanziario al Comune ». *(Pausa)*.

Non essendovi opposizione, do facoltà all'onorevole sottosegretario di Stato per la istruzione pubblica di rispondere a questa interrogazione.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Questa interrogazione era decaduta l'altro ieri. Ora l'onorevole Arigò l'ha ripresentata. Siccome in essa si parla di ostacoli opposti alla soluzione di alcuni reclami relativi alle nomine fatte dal comune di Messina per i maestri comunali, io desideravo dire all'onorevole Arigò che questi ostacoli non esistono e che non vi è stato alcun indugio nel corso di questi reclami. Essi si sono dovuti istruire tutti, perchè erano connessi tra loro, e si è dovuto quindi farne l'esame contemporaneo in contraddittorio del Consiglio provinciale scolastico e del municipio di Messina.

Ora l'istruttoria è finita ed i reclami si trovano presso la Commissione consultiva, la quale non indugierà ad emettere il suo avviso, ed il Ministero provvederà sollecitamente.

Quello che posso promettere all'onorevole Arigò è di sollecitare, occorrendo, anche la Commissione consultiva.

PRESIDENTE. L'onorevole Arigò ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

ARIGÒ. Sono gratissimo all'onorevole sottosegretario di Stato per le parole cor-

tesi pronunciate e per le promesse fatte. Solamente desidero di giustificare la mia interrogazione: il comune di Messina nominò 25 maestri, ma il Consiglio provinciale scolastico annullò queste nomine eleggendo altri 25 maestri; di modochè, per la decisione del comune e per quella del Consiglio provinciale, il Comune è obbligato a pagare 50 maestri.

Io aveva sollecitato vivamente l'onorevole ministro del tempo di sospendere la decisione del Consiglio provinciale scolastico, ma egli mi rispose che, siccome la pratica pendeva dinanzi alla Commissione consultiva e siccome il verdetto di questa Commissione sarebbe venuto immediatamente, così non era il caso della sospensione e si poteva attendere la decisione definitiva. Questa decisione definitiva si aspetta da circa un anno e per questo pregavo vivamente il Governo di sollecitarla. Ora, in seguito alla promessa esauriente del sottosegretario di Stato, io non posso che dichiararmi soddisfatto e tornare a ringraziarlo.

Svolgimento di interpellanze.

PRESIDENTE. Passiamo ora allo svolgimento delle interpellanze.

Verrebbe per prima quella dell'onorevole Calvi Giusto ai ministri dell'istruzione pubblica e di grazia e giustizia. Siccome però l'onorevole Calvi, con nostro rincrescimento, continua ad essere infermo, io credo d'interpretare il suo desiderio mantenendo la interpellanza nell'ordine del giorno. Non essendovi osservazioni in contrario così rimane ristabilito.

Segue ora l'interpellanza degli onorevoli Callaini, Rampoldi, Cimati, Rocco, Cornaggia, Molmenti, Orsini-Baroni, Materi, Pennati, Manfredi, Raccuini e Borghese al ministro dei lavori pubblici « sulla giustizia di accordare anche agli impiegati comunali e provinciali i ribassiferroviani già concessi ai maestri elementari ».

L'onorevole Callaini è presente?

(Non è presente).

Questa interpellanza s'intende ritirata.

Verrebbe ora l'interpellanza degli onorevoli Celesia, Astengo e Botteri al ministro di agricoltura e commercio; ma l'onorevole ministro, d'accordo con gli interpellanti, chiede che questa interpellanza sia rimandata.

È quindi la volta dell'interpellanza dell'onorevole Bizzozero ai ministri di grazia